



6th International Congress on Biodiversity
“Biodiversity and the new scenarios on alien species, climate, environment and energy”
Trapani, 2-3 settembre 2022

Progetto di educazione ambientale: “Tre giorni a scuola col FAST”

Antonino Puglisi

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, Sezione di Biologia animale “M. La Greca”, Università degli studi di Catania

Abstract

Oggi è cruciale attuare scelte innovative che mirino ad una società più responsabile, consapevole dell'importanza della natura e rispettosa dell'ambiente. La società odierna ha bisogno di un profondo cambiamento di mentalità a proposito della gestione delle risorse naturali e della protezione della biodiversità. La Sicilia, e l'arcipelago maltese, sono i territori nei quali il Progetto FAST (Fight Alien Species Transborder) si prefigge di salvaguardare la biodiversità contrastando le invasioni biologiche di animali e piante; fra le specie aliene, particolare attenzione va alle IAS (Specie Aliene Invasive). È importante che un corretto rapporto con l'ambiente naturale venga acquisito già in tenera età per cui è fondamentale sensibilizzare gli scolari delle scuole elementari e medie, coinvolgendoli in un programma di educazione ambientale, che viene proposto come un gioco a premiazione finale. Il progetto è articolato in tre fasi teorico-pratiche da svolgere in tre giornate; un primo incontro introduttivo ai successivi, avverrà in un'aula dell'istituto scolastico coinvolto; il secondo incontro inizierà all'Orto Botanico e continuerà al Museo di Zoologia di Catania; il terzo incontro consisterà in un facile trekking naturalistico, con gioco a premi finale. Durante gli incontri sarà brevemente illustrato il progetto FAST e saranno anche presentate e discusse alcune fra le IAS più note (spiegandone in modo semplice i possibili pathways d'introduzione nel nostro territorio, i danni causati dalla loro naturalizzazione e i possibili metodi di controllo). Il progetto prevede la partecipazione di un massimo di trenta studenti e degli insegnanti accompagnatori e sarà gestito da almeno due operatori per incontro, con competenze botaniche e zoologiche.

Grazie a tale progetto, si spera di far assumere ai partecipanti, degli atteggiamenti responsabili nei confronti della salvaguardia della biodiversità, soprattutto riguardo al pericolo rappresentato dalle specie aliene e in particolare dalle IAS.

I giovani partecipanti, al termine del progetto, saranno più informati e più responsabili e propensi ad attuare piccoli ma importanti accorgimenti quotidiani che diano luogo a comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, sviluppando una mentalità “eco-friendly” che li renda coscienti del fatto che nella salvaguardia dell'ambiente vi è anche il futuro dell'umanità.